



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644
email: avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G - Website: www.iccriscuoli.eu
UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.

Telefax 0827/44417

email: scuolatorella@gmail.com

"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI

0827/41075 o 41228

email: scuolaguardialombardi@gmail.com

"A.MORO" DI MORRA DE SANCTIS

0827/43041

email: scuolamedia.morra@gmail.com

"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

0827/45025

email: scuolakennedyrocca@gmail.com

email: mediarocca1@gmail.com



REGOLAMENTO CRITERI GENERALI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME E DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA NONCHE' DELL'ASSEGNAZIONE CLASSI ALUNNI NEOISCRITTI

Approvati dal Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto (nella seduta del 1 settembre 2018)

I criteri seguiti nella formazione delle classi prime mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- L'**omogeneità** di livello tra le classi parallele.
- L'**omogeneità** nella distribuzione degli alunni anticipatari.
- L'**equilibrio** del numero alunni/alunne.
- L'**equa distribuzione di alunni** con difficoltà di apprendimento, DA/BES/DSA ed **alunni con certificazione IPDA.**
- Situazioni di incompatibilità ambientale documentate.
- Esigenze di carattere medico/sanitario opportunamente documentate.
- Esigenza familiari (opzione della famiglia su frequenza medesima classe fratelli/sorelle).

Saranno esclusi eventualmente dalle operazioni gli alunni con fratelli/sorelle frequentanti la scuola nello stesso a.s., che saranno inseriti nella stessa sezione del fratello/della sorella, ma solo se richiesto preventivamente dai genitori.

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- eventuali **indicazioni del team docente dell'infanzia/primaria**, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;
- i **documenti ufficiali di valutazione** (pagella dell'alunno e certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia/primaria);
- le **valutazioni sintetiche** (scheda passaggio informazioni e fasce di livello) compilate e consegnate a fine anno scolastico dai docenti della scuola dell'infanzia/primaria;

- sesso dell'alunno.

Particolare attenzione sarà prestata agli alunni che presentano eventuali incompatibilità caratteriali o comportamentali, inoltre, saranno valutate esigenze di particolare rilievo che dovranno essere debitamente motivate e certificate ai fini dell'accomunamento/separazione degli alunni nella composizione dei gruppi classe.

Eventuali richieste successive alla composizione delle classi potranno essere prese in considerazione solo nei seguenti casi:

- Esigenze di carattere medico/sanitario opportunamente documentate.
- Gravi motivazioni di carattere socio-economico opportunamente documentate.

Sono ammesse richieste di scambio di classe tra alunni solo se la richiesta è reciproca e presentata da entrambe le famiglie entro 24 ore dalla pubblicazione della composizione delle classi, purché non si alteri l'equilibrio dei sessi.

N.B. Ogni motivazione adottata sarà rimessa esclusivamente in valutazione alla discrezionalità del DS anche in deroga ai criteri sopra menzionati.

ISCRIZIONI IN CORSO D'ANNO E RICHIESTE DI CAMBIO PLESSO

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dal Dirigente scolastico tenendo conto del criterio dell'equa distribuzione numerica e per sesso delle classi.

Di fronte a richieste di cambio plesso inoltrate ad anno in corso, sarà seguita la medesima procedura in uso per la concessione del nullaosta e gli alunni saranno inseriti nella classe e nel corso di destinazione tenendo conto degli equilibri numerici e della distribuzione degli alunni per sesso, nonché di eventuali problematiche dell'alunno o della classe opportunamente documentate.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Di seguito vengono enucleati i criteri utilizzati per rendere, quanto più possibile, omogeneo il numero degli alunni iscritti a frequentare le sezioni della Scuola dell'Infanzia associate a questo Istituto Comprensivo:

- Plessi con tre sezioni:
 - Sezioni omogenee per fasce d'età;
 - Continuità e assidua frequenza nella stessa sezione.
- Plessi con due sezioni:
 - Non potendo utilizzare le fasce d'età, le due sezioni saranno costituite creando una sezione dei tre anni e una di cinque e, dividendo in modo funzionale, i bambini di anni quattro, salvaguardando la continuità, tenendo conto del grado di maturazione dimostrato.

Eventuali richieste successive alla composizione delle classi potranno essere prese in considerazione solo nei seguenti casi:

- Esigenze di carattere medico/sanitario opportunamente documentate

N. B. Ogni motivazione addotta sarà rimessa esclusivamente in valutazione alla discrezionalità del DS anche in deroga ai criteri sopra menzionati.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dal Dirigente scolastico tenendo conto del criterio dell'equa distribuzione numerica e per sesso delle classi.

1. Inserimento nelle sezioni degli alunni diversamente abili, BES/DSA certificati

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nelle sezioni tenendo presenti i seguenti criteri:

- sentirà il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica;
- inserirà gli alunni diversamente abili in una classe rispettando le indicazioni del DPR n.81/09, che nell'art. 5, comma 2 , in merito al numero di alunni per classe stabilisce che: "Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purché il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno, o da altro personale operante nella scuola.", tenendo conto della possibilità di deroga prevista dall'articolo 4 comma 1 del citato DPR : "in misura non superiore al 10 per cento, al numero minimo e massimo di alunni per classe previsto, per ciascun tipo e grado di scuola..."
- nel caso vi siano più alunni diversamente abili, essi verranno distribuiti equamente nelle sezioni, ove ciò sia possibile.

2. Inserimento nelle classi degli alunni NCI

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno da parte della commissione preposta;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Fasi per la formazione delle classi

Prima fase

I componenti della **Commissione** esaminano, per ciascun alunno proveniente dalle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e dalle classi quinte della scuola primaria:

- il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già possedute);
- il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti;
- capacità, stili cognitivi, partecipazione, organizzazione e autonomia evidenziati dall'alunno nel corso della scuola primaria;
- ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria ritengono utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi.

Da questa prima analisi la Commissione potrà compilare un **Profilo d'ingresso scuola primaria/secondaria di primo grado**.

Seconda fase

La Commissione, sulla base delle informazioni acquisite, suddividerà gli alunni in 4 fasce di livello di competenza (A-B-C-D)

FASCIA	LIVELLI DI COMPETENZA	CONOSCENZE E ABILITÀ	Voto decimale
AVANZATO	A	Ottimali	9/10
INTERMEDIO	B	Soddisfacenti	8
BASE	C	Adeguate	7
INIZIALE	D	Accettabili	6/5

La Commissione provvederà alla ripartizione degli alunni delle quattro fasce nel gruppo classe e, sulla base delle informazioni acquisite, proporrà al dirigente scolastico i gruppi classe tenendo contemporaneamente presenti i seguenti criteri:

- formazione di **gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale sia delle conoscenze/abilità/competenze** conseguite al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria;
- suddivisione in modo il più possibile **equilibrato dei maschi e delle femmine** all'interno dello stesso gruppo;
- gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva, o non licenziati, manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti e/o del consiglio di classe;
- l'inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA/BES terrà conto degli alunni problematici già presenti. La ripartizione degli alunni diversamente abili sarà equilibrata fra le varie sezioni, l'inserimento degli allievi sarà a discrezione del DS, sentiti i pareri dei genitori e della ASL competente;
- **I minori stranieri** soggetti all'obbligo scolastico saranno iscritti alla classe corrispondente

all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno da parte della commissione preposta;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno;
- e) l'inserimento degli alunni stranieri, nei limiti del possibile, non dovrà interessare sempre le medesime classi e terrà conto di altri alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione;
- f) la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri (< 30%).

Il Dirigente scolastico formalizzerà la composizione delle classi sulla base:

- delle proposte della commissione di cui sopra;
- verificata la corretta applicazione dei presenti criteri.

Infine, a ciascun gruppo classe verrà assegnata la sezione corrispondente mediante sorteggio della lettera alla presenza del Dirigente scolastico, dei membri della Commissione.

I genitori sono invitati a non presentare richieste ai docenti delle classi, i quali sono invece tenuti a non prenderle in considerazione e ad invitare i genitori a formulare la domanda per iscritto al Dirigente Scolastico.

N.B. I lavori preparatori della commissione funzionali al decreto dirigenziale di formazione delle classi avverranno in seduta riservata.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Trunfo Nicola

*Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.
Esso sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*